

“Non si trova”, una pubblicazione per fare chiarezza

Carenze e indisponibilità di farmaci sono trattati in modo esaustivo e semplice in un libretto promosso e realizzato da AIFA e IPZS in collaborazione con le sigle del TTI, e destinato a pazienti, farmacisti e operatori sanitari



Domenico Di Giorgio
Ufficiale Qualità
dei prodotti e Contrasto
al crimine farmaceutico
AIFA

Gianpaolo Derossi
Ufficiale Qualità
dei prodotti e Contrasto
al crimine farmaceutico
AIFA

Quante volte può capitare di girare per diverse farmacie alla ricerca di un farmaco e sentirsi ogni volta rispondere semplicemente che “non c’è”? Ma cosa significa esattamente che un farmaco “non si trova”? E cosa possiamo fare in questi casi?

La frustrazione e lo sconforto sono inevitabili, ma dietro tale semplice risposta si nasconde un problema ben più complesso, cui le Amministrazioni e tutte le sigle che partecipano al **Tavolo Tecnico Indisponibilità (TTI)** hanno voluto dare una risposta condivisa sviluppando con Aifa il libretto intitolato appunto *“Non si trova”. Carenze e indisponibilità dei farmaci*: una pubblicazione che si rivolge a pazienti, farmacisti e operatori sanitari, offrendo a ciascuno gli strumenti necessari per comprendere le cause del fenomeno, i passi da compiere e, soprattutto, le possibili opzioni che, come esplicitato nello *“spoiler”* messo come sottotitolo (*“C’è sempre una soluzione!”*), sono disponibili per tutelare i pazienti.

COSA VUOL DIRE CARENTE?

Quando un farmaco *“non si trova”*, potrebbe essere *“carente”*, ma non necessariamente. Come ben sanno

gli operatori, un farmaco è carente quando il Titolare AIC comunica ufficialmente all’Agenzia Italiana del Farmaco difficoltà oggettive a rifornire il mercato, e **il farmaco viene inserito nell’elenco pubblico reso disponibile da Aifa sul sito istituzionale.**

Consultando questo elenco, i professionisti sanitari possono trovare indicazioni utili su come sopperire alla mancanza di quel farmaco, quali alternative terapeutiche considerare o se è possibile richiedere una importazione dall’estero; quest’ultima opzione viene applicata quando non esistono alternative terapeutiche valide sul mercato italiano.

Ma **se un farmaco non è presente nell’elenco dei farmaci carenti di Aifa, la sua assenza nella rete potrebbe essere legata a discontinuità locali sul territorio**, un problema che richiede un approccio diverso per essere risolto.

IL TAVOLO TECNICO INDISPONIBILITÀ (TTI)

Il TTI, istituito nel 2015 su iniziativa di Aifa, e al quale ADF partecipa sin dalle prime riunioni informali grazie alla lungimiranza dei suoi rappresentanti, costituisce un punto di partenza cruciale per l’elaborazione di iniziative condivise in risposta al fenomeno della carenza e della indisponibilità di farmaci. **Questo tavolo di lavoro coinvolge istituzioni, enti locali**

e associazioni di categoria per affrontare in modo coordinato le problematiche che ostacolano l'accesso ai farmaci sul territorio nazionale.

La collaborazione tra questi soggetti è fondamentale per sviluppare soluzioni efficaci e tempestive, e **questa utile pubblicazione Aifa/Ipzs rientra pienamente nell'ambito delle sue attività**, ma soprattutto è la **concreta realizzazione dello spirito di condivisione e cooperazione a tutela dei pazienti** che ha da sempre animato le iniziative del TTI.

GRAZIE A TUTTI

È importante sottolineare il supporto e la collaborazione di tutti a questo documento-guida, e rinnovare il nostro sentito ringraziamento alle **Regioni e Province autonome**, oltre che alle **associazioni di categoria** e agli **operatori del settore**, che hanno supportato la realizzazione di questa pubblicazione: le Regioni Emilia-Romagna, Liguria,

Lombardia, Veneto e la Provincia autonoma di Bolzano, lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare, il CNS - Centro Nazionale sangue e le associazioni ADF - Associazione Distributori Farmaceutici, AIP - Associazione titolari di autorizzazioni all'Importazione Parallela di medicinali dall'Europa, AME - Associazione Medici Endocrinologi, AMI - AffordableMedicines Italia, Assofarm, Assogastecnici, Assoram, Assosalute, Consorzio Dafne, Egualea, FarmacieUnite, Farindustria, Federfarma, Federfarma Servizi, FIMMG - Federazione Italiana medici di Famiglia, FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani, LICE - Lega Italiana Contro l'Epilessia, Società Italiana Farmacisti Preparatori e SIFO - Società Italiana di Farmacia Ospedaliera - un elenco lungo e ampio, che testimonia la priorità che tutti diamo, insieme, alla tutela dei pazienti contro questo rischio che è sempre più concreto anche nel nostro Paese. ●

